

**Laurea  
in FILOSOFIA E COMUNICAZIONE****D.M. 22/10/2004, n. 270****Regolamento didattico - anno accademico 2018/2019****ART. 1 Premessa**

Denominazione del corso	FILOSOFIA E COMUNICAZIONE
Denominazione del corso in inglese	PHILOSOPHY AND COMMUNICATION
Classe	L-5 Classe delle lauree in Filosofia
Facoltà di riferimento	
Altre Facoltà	
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Studi Umanistici
Altri Dipartimenti	
Durata normale	3
Crediti	180
Titolo rilasciato	Laurea in FILOSOFIA E COMUNICAZIONE
Titolo congiunto	No
Atenei convenzionati	
Doppio titolo	
Modalità didattica	Convenzionale
Il corso è	di nuova istituzione
Data di attivazione	
Data DM di approvazione	22/05/2013
Data DR di approvazione	28/05/2013
Data di approvazione del consiglio di facoltà	
Data di approvazione del senato accademico	09/05/2013
Data parere nucleo	28/02/2013
Data parere Comitato reg. Coordinamento	

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	27/02/2013
Massimo numero di crediti riconoscibili	12
Corsi della medesima classe	No
Numero del gruppo di affinità	1
Sede amministrativa	
Sedi didattiche	VERCELLI (VC)
Indirizzo internet	
Ulteriori informazioni	

## **ART. 2 Il Corso di Studio in breve**

Il corso di laurea offre allo studente una formazione filosofica di base, integrata da una competenza specifica nell'ambito delle discipline della comunicazione. Il percorso di studio prevede insegnamenti di: storia della filosofia dall'antichità ai giorni nostri; materie filosofico-teoriche che includono sia le discipline teoretiche sia quelle pratiche, morali e politiche; discipline relative alla comunicazione. Alla formazione filosofica si accompagna una preparazione di base nel campo degli studi storici e delle scienze umane. Possibili ambiti occupazionali: editoria, promozione e divulgazione culturale, pubbliche relazioni, giornalismo (previo concorso) e pubblicità, attività relative alle biblioteche, formazione e gestione di personale all'interno di aziende e in società di consulenza, attività nelle amministrazioni pubbliche.

### **ART. 3 Finalità e contenuti del Corso di Studio**

1. Il presente regolamento didattico del Corso di Studio triennale in Filosofia e Comunicazione definisce i contenuti dell'ordinamento didattico e gli aspetti organizzativi del corso di studio, ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente.

2. L'ordinamento didattico e l'organizzazione del corso sono definiti nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti.

Contenuti del Regolamento didattico di corso

1. Il Regolamento didattico definisce le modalità di applicazione dell'ordinamento didattico specificandone gli aspetti organizzativi.

2. Il Regolamento didattico determina in particolare:

a) gli obiettivi formativi specifici, includendo un quadro delle conoscenze (sapere), delle competenze e abilità

(saper fare) da acquisire e indicando i profili professionali di riferimento;

b) l'elenco degli insegnamenti con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento e l'eventuale

articolazione in moduli, nonché delle altre attività formative;

c) i CFU assegnati per ogni insegnamento e le eventuali propedeuticità;

d) la tipologia delle forme didattiche adottate, anche a distanza e le modalità della verifica della preparazione;

e) le attività a scelta dello studente e i relativi CFU;

f) le altre attività formative previste e i relativi CFU;

g) le modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere e i relativi CFU;

h) le modalità di verifica di altre competenze richieste e i relativi CFU;

i) le modalità di verifica dei risultati degli stages, dei tirocini e dei periodi di studio all'estero e i relativi CFU;

l) i CFU assegnati per la preparazione della prova finale, le caratteristiche della prova medesima e della relativa attività formativa personale;

m) gli eventuali curricula offerti agli studenti, e le regole di presentazione dei piani di studio individuali;

n) le altre disposizioni su eventuali obblighi degli studenti;

o) i requisiti per l'ammissione e le modalità di verifica;

p) le modalità per l'eventuale trasferimento da altri corsi di studio;

q) i docenti del corso di studio, con specifica indicazione dei docenti e dei loro requisiti specifici secondo quanto previsto dalla normativa vigente;

r) le attività di ricerca a supporto delle attività formative che caratterizzano il profilo del corso di studio;

s) le forme di verifica di crediti acquisiti.

Altre informazioni, relative ai risultati raggiunti in termini di occupazione, alla situazione del mercato del lavoro nel settore, al numero degli iscritti per ciascun anno e alle previsioni sull'utenza sostenibile, alle relazioni dei Nuclei di Valutazione e alle altre procedure di valutazione interna ed esterna, alle strutture e ai

servizi a disposizione del corso e degli studenti iscritti, ai supporti e servizi a disposizione degli studenti diversamente abili, all'organizzazione della attività didattica, ai servizi di orientamento e

tutorato, ai

programmi di ciascun insegnamento e agli orari delle attività, saranno garantite agli studenti e comunicate tramite modalità chiare e trasparenti.

3. Il Regolamento didattico è approvato con le procedure previste dallo Statuto e dal Regolamento didattico d'Ateneo.

## **ART. 4 Organizzazione del Corso di studio**

Il corso è gestito dal Consiglio di Corso di Studio (CCS).

1. Il Consiglio di Corso di Studio:

- a) propone al Consiglio di Dipartimento le modalità di impiego delle risorse finanziarie destinate al corso;
- b) programma l'impiego delle risorse didattiche;
- c) promuove la sperimentazione di nuove forme di didattica;
- d) propone al Consiglio di Dipartimento l'attribuzione degli insegnamenti e dei contratti di docenza;
- e) esamina e approva i piani di studio e le possibili variazioni;
- f) propone al Consiglio di Dipartimento i criteri per l'accesso degli studenti al corso di studio, salvo quanto previsto dalla specifica normativa;
- g) propone al Consiglio di Dipartimento modifiche organizzative relative al Corso di studio e modifiche del Regolamento di Dipartimento;
- h) delibera sul riconoscimento di crediti formativi ottenuti dagli studenti nei casi previsti dalle disposizioni normative vigenti;
- i) esprime parere sulla designazione, da parte della Giunta di Dipartimento o della Scuola, della componente docente in seno alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti.
- l) coordina le attività di insegnamento e di studio per il conseguimento della laurea;
- m) propone al Consiglio di Dipartimento l'attivazione o la disattivazione di discipline;
- n) formula al Consiglio di Dipartimento proposte in ordine ai piani di sviluppo di Ateneo, anche con riguardo alle richieste di personale docente.

2. Il Consiglio di Corso di Studio è composto da:

- a) dai docenti titolari di insegnamento;
- b) da un massimo di tre rappresentanti degli studenti.

3.1 Il Presidente è un professore di I fascia titolare di insegnamento nel Corso di Studio. In caso di motivata

indisponibilità, è un docente di ruolo titolare di insegnamento del Corso di Studio, facente parte del Consiglio di Dipartimento.

3.2. Il Presidente è eletto da tutti i componenti del Consiglio di Corso di Studio.

3.3. L'elezione, indetta e presieduta dal decano, avviene secondo le modalità previste per l'elezione del Direttore di Dipartimento.

3.4. Il Presidente:

- a) convoca e presiede il Consiglio, coordinandone l'attività e provvedendo all'esecuzione delle relative deliberazioni. In caso di necessità il Presidente può delegare il Decano a convocare e presiedere il Consiglio;
- b) predispose la relazione annuale sull'attività didattica da sottoporre al Direttore di Dipartimento;
- c) sovrintende alle attività didattiche del Corso di Studio e vigila, su eventuale delega del Direttore di Dipartimento, sul loro regolare svolgimento.

3.5. Il Consiglio è convocato di norma almeno tre volte all'anno. Deve inoltre essere convocato qualora ne

faccia richiesta motivata almeno un quarto dei suoi membri.

3.6. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità prevale il voto del

Presidente.

3.7. Il Presidente può disporre che le sedute del Consiglio si tengano in forma telematica.

3.8. Il Consiglio viene convocato dal Presidente mediante posta elettronica con almeno quattro giorni lavorativi di anticipo; in caso di urgenza, la convocazione tramite posta elettronica dovrà pervenire ai componenti almeno due giorni prima della seduta. La convocazione deve indicare data, ora e sede dell'Assemblea, nonché l'Ordine del Giorno. Gli argomenti sono inseriti all'Ordine del Giorno dal Presidente,

o su iniziativa di almeno un quarto dei membri del Consiglio di Corso di Studio.

3.9. Il Consiglio può delegare al Presidente decisioni urgenti relative alla didattica, con particolare riferimento

ai calendari delle prove finali e alla proposta delle relative commissioni.

4. Il Corso di Studio, per quanto non espressamente previsto, si attiene alle disposizioni del Regolamento del

Consiglio di Dipartimento.

5. Il corso è organizzato e gestito sulla base dei seguenti atti:

- Ordinamento del Corso approvato dal Ministero ed emanato con Decreto rettorale;
- Regolamento del Corso approvato nella sua struttura generale con Delibera del Senato Accademico;
- piani di studio/Offerta formativa proposti/a dal Consiglio di Corso di Studio e approvati annualmente dal Consiglio di Dipartimento e dai restanti organi a ciò preposti dalla normativa vigente;
- verbali del Consiglio del Corso di Studio;
- verbali della Commissione Didattica del Corso di Studio, ove istituita;
- verbali del Comitato di Indirizzo, ove istituito.
- comunicazioni scritte oppure via e-mail a livello di Corso di Studio e di Dipartimento.

**ART. 5 Obiettivi formativi specifici del Corso**

Il Corso di Studio triennale in Filosofia e Comunicazione (L-5) è finalizzato al conseguimento di un'ampia e adeguata formazione filosofica di base, integrata da competenze specifiche nell'ambito delle discipline della

comunicazione. In particolare, gli studenti del Corso devono acquisire una solida conoscenza della storia del

pensiero filosofico e scientifico dall'antichità ai giorni nostri, nonché delle materie filosofico-teoriche, che includono sia le discipline teoretiche, sia quelle pratiche, morali e politiche; in quest'ultimo ambito rientra anche l'acquisizione di competenze nel campo dell'etica applicata, dalla bioetica all'etica della comunicazione.

Devono altresì ottenere una buona conoscenza della terminologia filosofica e dei classici del pensiero filosofico; un'informazione ad ampio raggio e una buona capacità di orientarsi relativamente al dibattito attuale nei diversi ambiti della ricerca filosofica; competenze nella teoria dell'argomentazione e nell'ambito delle discipline del linguaggio e della comunicazione; una preparazione di base nel campo degli studi storici

e delle scienze umane.

Gli studenti devono inoltre maturare una buona capacità di accostare direttamente i testi filosofici, sia sul piano dell'analisi della loro struttura e delle modalità argomentative impiegate, sia sul terreno della loro interpretazione; devono sviluppare la capacità di cogliere e analizzare criticamente gli aspetti filosoficamente

rilevanti del dibattito scientifico contemporaneo; devono inoltre acquisire la capacità di comprendere e affrontare problemi e tematiche nuove che si presentano nella realtà contemporanea e che sollecitano per

la loro soluzione anche l'apporto di una prospettiva filosofica.

I laureati del Corso di Studio devono essere in grado di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le loro conclusioni, nonché le conoscenze e i loro fondamenti, a interlocutori specialisti e non specialisti; a questo scopo devono padroneggiare compiutamente le risorse della lingua italiana, orale e scritta, ed essere

in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea.

Inoltre devono avere sviluppato le capacità di apprendimento necessarie per intraprendere studi universitari successivi (di livello magistrale), così come master e altri percorsi di specializzazione e aggiornamento professionale.

**ART. 6 Sbocchi Professionali**

## ART. 6 Sbocchi Professionali

**I laureati svolgeranno attività professionali in diversi settori, l'editoria tradizionale e multimediale, con particolare riferimento all'ambito umanistico, le scienze cognitive, la linguistica computazionale e i sistemi di intelligenza artificiale**

### 6.1 Funzioni

Il Corso di studio prepara laureati in grado di comprendere e affrontare problemi e tematiche, che sollecitano per la loro soluzione anche l'apporto di una prospettiva filosofica, questo grazie all'acquisizione di una buona padronanza dei metodi riguardanti l'analisi e l'interpretazione dei problemi, le modalità argomentative e lo studio delle discipline della comunicazione e delle scienze umane. Inoltre i laureati sono in grado di affrontare direttamente i testi (anche in lingua originale), con uso appropriato degli strumenti bibliografici.

### 6.2 Competenze

Il Corso di Studio favorisce l'acquisizione delle competenze di base e specifiche riguardanti l'autonomia di giudizio e le risorse critico-valutative, utili nelle funzioni a cui i laureati saranno chiamati nei diversi contesti di lavoro, grazie a una solida preparazione filosofica integrata dallo studio delle discipline comunicative e delle scienze umane.

### 6.3 Sbocco

I laureati potranno svolgere compiti nella pubblica amministrazione e in enti pubblici e privati ufficio studi, direzione del personale, servizio stampa e pubbliche relazioni, marketing e pubblicità

#### Il corso prepara alle professioni di

Classe		Categoria		Unità Professionale	
2.5.1	Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie	2.5.1.3	Specialisti di gestione e sviluppo del personale e dell'organizzazione e del lavoro	2.5.1.3.1	Specialisti in risorse umane
2.5.4	Specialisti in discipline linguistiche, letterarie e documentali	2.5.4.1	Scrittori e professioni assimilate	2.5.4.1.3	Redattori di testi per la pubblicità
2.5.4	Specialisti in discipline linguistiche, letterarie e documentali	2.5.4.4	Linguisti e filologi	2.5.4.4.2	Revisori di testi
3.3.1	Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive	3.3.1.1	Segretari amministrativi, archivisti, tecnici degli affari generali e professioni assimilate	3.3.1.1.2	Assistenti di archivio e di biblioteca
3.3.3	Tecnici dei rapporti con i mercati	3.3.3.5	Tecnici del marketing	3.3.3.5.0	Tecnici del marketing
3.3.3	Tecnici dei rapporti con i mercati	3.3.3.6	Tecnici della pubblicità e delle pubbliche relazioni	3.3.3.6.1	Tecnici della pubblicità



## ART. 6 Sbocchi Professionali

Classe		Categoria		Unità Professionale	
3.3.3	Tecnici dei rapporti con i mercati	3.3.3.6	Tecnici della pubblicità e delle pubbliche relazioni	3.3.3.6.2	Tecnici delle pubbliche relazioni
3.3.4	Tecnici della distribuzione commerciale e professioni assimilate	3.3.4.4	Agenti di pubblicità	3.3.4.4.0	Agenti di pubblicità
3.4.4	Tecnici dei servizi culturali	3.4.4.2	Tecnici dei musei, delle biblioteche e professioni assimilate	3.4.4.2.2	Tecnici delle biblioteche

## ART. 7 Ambito occupazionale

Il Corso di Studio monitora le tendenze del mercato del lavoro, comprese le annuali indagini Alma Laurea, per favorire l'occupabilità dei laureati. In raccordo con il Dipartimento di Studi Umanistici e l'Ateneo, sono inoltre offerti specifici servizi di supporto all'ingresso nel mondo del lavoro e in particolare:

Tirocini post-laurea di orientamento alle scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro;

Banca Dati con le offerte di lavoro a cui hanno direttamente accesso sia le aziende/enti che i laureandi/laureati;

CV degli studenti e laureati consultabili dalle aziende/enti interessati per contatti al fine di inserimento lavorativo;

Infojob di Ateneo, informativa inviata periodicamente ai laureati dell'Ateneo con le iniziative di placement dell'Ateneo e del territorio.

## ART. 8 Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo secondo la normativa vigente.

## ART. 9 Programmazione degli accessi

Il corso è ad accesso libero.

**ART. 10 Modalità di ammissione**

Gli studenti immatricolati al CdS in Filosofia e comunicazione devono sostenere un test di valutazione delle competenze in ingresso. Tale test di verifica, obbligatorio e che non pregiudica l'iscrizione al CdS, va svolto a immatricolazione effettuata e in ogni caso entro il primo semestre del primo anno di frequenza. La partecipazione alla prova, anche se non si supera il test, è condizione preliminare per l'iscrizione agli esami. Il test ha lo scopo di consentire una valutazione iniziale del livello di preparazione dello studente ed è costituito da quesiti a scelta multipla, che vertono su temi di carattere linguistico grammaticale e di comprensione del testo. Agli studenti che devono sostenere il test viene trasmessa, attraverso i canali istituzionali, una comunicazione in cui sono indicati la data e il luogo di svolgimento del test. Gli studenti devono iscriversi al test attraverso il servizio DIR ed effettuare la prova, nelle date prestabilite, presso le postazioni informatiche del Dipartimento. La prova si ritiene superata se si risponde correttamente ad almeno il 60% delle domande. Sono previste almeno due sessioni di verifica delle conoscenze iniziali, una in prossimità dell'inizio delle attività didattiche e una successiva, come recupero per chi non ha potuto sostenere il test nella prima sessione o per chi si è immatricolato tardivamente. I risultati del test sono visibili allo studente che ha sostenuto la prova, subito al termine di essa, direttamente dalla postazione informatica. Gli studenti che non hanno superato il test e coloro che non lo hanno effettuato incorrono in Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) da soddisfare entro il primo anno di frequenza. A questo scopo sono tenuti a frequentare un apposito corso di riallineamento che si svolge entro il primo semestre del primo anno di frequenza. Chi si è immatricolato tardivamente dovrà frequentare un apposito corso in modalità online ad accesso individuale, disponibile per tutto il primo anno. Gli OFA devono in ogni caso essere soddisfatti entro la fine del primo anno di frequenza, e si intendono soddisfatti avendo frequentato l'apposito corso e avendo sostenuto con esito positivo la prova finale. Il corso di riallineamento non conferisce Crediti Formativi.

Gli studenti che non soddisfano gli OFA entro il primo anno di frequenza **NON POSSONO** sostenere alcun esame previsto dal percorso di studio per il secondo anno o per quelli successivi. Gli studenti che per motivate esigenze e ragioni certificate non possono frequentare il corso di riallineamento, oppure che non hanno frequentato almeno il 70% del corso o che non hanno superato la prova finale, vengono contattati da un docente designato, che, valutate le lacune specifiche, predispone un apposito percorso di recupero e ne verifica il rispetto da parte dello studente stesso, certificando l'assolvimento degli OFA mediante comunicazione alla Commissione Didattica e al Presidente del CdS. Gli studenti provenienti da carriere pregresse, appartenenti alla medesima classe di laurea (L-5) e che sono ammessi dal CdS a un anno di corso successivo al I, sono esonerati dalla compilazione del test.

## **ART. 11 Crediti formativi**

L'unità di misura dell'impegno dello Studente è il Credito Formativo Universitario (CFU). A ogni CFU corrispondono 25 ore di impegno attivo dello studente. Per la suddivisione fra ore di lezioni e impegno individuale, appropriata alle esigenze delle singole attività formative, si vedano i sillabi pubblicati online per ciascun corso.

I crediti corrispondenti a ciascun Corso di insegnamento sono acquisiti dallo studente con il superamento della relativa prova di accertamento delle conoscenze e delle capacità acquisite.

## **ART. 12 Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti tramite altre attività formative: in altri Corsi di Studio dell'Ateneo, in altri Atenei, italiani o stranieri, crediti derivanti da periodi di studio effettuati all'estero, conoscenze e abilità professionali.**

Il Consiglio di Corso di Studio può procedere al riconoscimento di crediti, maturati attraverso attività formative e professionali pregresse, mediante apposite delibere assunte caso per caso su esplicita richiesta

degli studenti. In ogni caso il numero massimo di crediti riconoscibili per attività professionale o extrauniversitaria

è fissato inderogabilmente a 12 CFU.

## ART. 13 Piano degli studi

Il Piano degli studi annuale determina le modalità organizzative di svolgimento del corso con particolare riguardo alla distribuzione degli insegnamenti nei singoli anni.

Il Piano degli studi viene predisposto annualmente, sotto forma di schede opzione, dal Consiglio di Corso di

Studio entro i termini stabiliti nel rispetto dell'Ordinamento didattico.

Gli studenti compilano la scheda di opzione relativa al proprio anno di corso e la consegnano alla Segreteria Studenti entro il termine stabilito affinché sia sottoposta all'esame e all'approvazione del Consiglio

di Corso di Studio.

Eventuali modifiche al piano di studi devono essere richieste entro i termini stabiliti e approvate dal Consiglio

del Corso di Studio.

### PERCORSO 000 - CORSO GENERICO

#### 1° Anno (257)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
LE0283 - METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICA	6	M-STO/02	Base / Discipline letterarie, linguistiche e storiche		LEZ:36	Primo Semestre		Orale
L0689 - STORIA D'EUROPA	6	M-STO/02	Base / Discipline letterarie, linguistiche e storiche		LEZ:36	Primo Semestre		Scritto
L0139 - STORIA GRECA	6	L-ANT/02	Base / Discipline letterarie, linguistiche e storiche		LEZ:30	Primo Semestre		Orale
L0122 - STORIA MEDIEVALE C	6	M-STO/01	Base / Discipline letterarie, linguistiche e storiche		LEZ:30	Primo Semestre		Orale
L0123 - STORIA MEDIEVALE D	6	M-STO/01	Base / Discipline letterarie, linguistiche e storiche		LEZ:30	Primo Semestre		Orale
L0030 - STORIA MODERNA A	6	M-STO/02	Base / Discipline letterarie, linguistiche e storiche		LEZ:36	Primo Semestre		Scritto
L0736 - STORIA ROMANA	6	L-ANT/03	Base / Discipline letterarie, linguistiche e storiche		LEZ:30	Primo Semestre		Orale
L0905 - FILOSOFIA POLITICA	9	SPS/01	Base / Storia della filosofia e istituzioni di filosofia		LEZ:54	Secondo Semestre	Obbligatoria	Orale
LE0130 - HISTORY OF EUROPEAN TERRITORIES	6	M-STO/04	Base / Discipline letterarie, linguistiche e storiche		LEZ:30	Secondo Semestre		Orale

FILOSOFIA E COMUNICAZIONE

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
L0032 - STORIA CONTEMPORANEA A	6	M-STO/04	Base / Discipline letterarie, linguistiche e storiche		LEZ:30	Secondo Semestre		Scritto
LE0115 - STORIA DEL PATRIMONIO CULTURALE	6	M-STO/02	Base / Discipline letterarie, linguistiche e storiche		LEZ:30	Secondo Semestre		Orale
L0904 - STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA	9	M-FIL/07	Base / Storia della filosofia e istituzioni di filosofia		LEZ:54	Secondo Semestre	Obbligatoria	Orale
L0906 - STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIOEVALE	9	M-FIL/08	Base / Storia della filosofia e istituzioni di filosofia		LEZ:54	Secondo Semestre	Obbligatoria	Orale
L0109 - ANTROPOLOGIA CULTURALE A	6	M-DEA/01	Caratterizzante / Discipline scientifiche demotnoantr opologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche		LEZ:30	Primo Semestre		Orale
L0207 - FILOSOFIA MORALE A	9	M-FIL/03	Caratterizzante / Discipline filosofiche		LEZ:54	Primo Semestre	Obbligatoria	Orale
LE0058 - Filosofia della scienza	6	M-FIL/02	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:30			Orale
LE0086 - Bioetica	6	M-FIL/03	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:30	Primo Semestre		Orale
L0042 - FILOSOFIA DELLA MENTE	6	M-FIL/05	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:36	Primo Semestre		Orale
LE0059 - Filosofia delle religioni	6	M-FIL/01	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:30	Primo Semestre		Orale
L0183 - FONDAMENTI DI LINGUISTICA	6	L-LIN/01	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:30	Primo Semestre		Scritto
L0769 - ISTITUZIONI DI STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	6	L-ART/03	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:30	Primo Semestre		Orale
L0744 - LETTERATURA ITALIANA I	6	L-FIL-LET/10	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:30	Primo Semestre		Orale
L0020 - LOGICA	6	M-FIL/02	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:30	Primo Semestre		Orale
L0753 - PSICOLOGIA GENERALE A	6	M-PSI/01	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:30	Primo Semestre		Orale
LE0106 - SOCIOLOGIA APPLICATA	6	SPS/09	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:30	Primo Semestre		Orale

FILOSOFIA E COMUNICAZIONE

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
L0625 - STORIA DELL'ARTE MODERNA	6	L-ART/02	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:36	Primo Semestre		Orale
L0188 - ECONOMIA POLITICA B	6	SECS-P/01	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:36	Secondo Semestre		Orale
LE0069 - ESTETICA	6	M-FIL/04	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:30	Secondo Semestre		Orale
LE0284 - INTRODUZIONE AI PROBLEMI DELLA FILOSOFIA	6	M-FIL/06	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:30	Secondo Semestre		Orale
LE0286 - SCRITTURA ARGOMENTATIVA	6	M-STO/05	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:30	Secondo Semestre		Scritto
L0142 - STORIA E CRITICA DEL CINEMA A	6	L-ART/06	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:30	Secondo Semestre		Orale
LE0084 - LABORATORIO DI TEATRO IN LINGUA TILLIT - SPAGNOLO	6	L-LIN/07	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche		LAB:52			Orale
LE0085 - LABORATORIO DI TEATRO IN LINGUA TILLIT - TEDESCO	6	L-LIN/14	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche		LAB:47			Orale
LE0083 - LABORATORIO DI TEATRO IN LINGUA TILLIT -FRANCESE	6	L-LIN/04	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche		LAB:50			Orale
L0173 - LINGUA FRANCESE	6	L-LIN/04	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche		ESE:96			Orale
L0176 - LINGUA INGLESE	6	L-LIN/12	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche		ESE:64			Orale
L0179 - LINGUA SPAGNOLA	6	L-LIN/07	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche		ESE:96			Orale
L0174 - LINGUA TEDESCA	6	L-LIN/14	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche		ESE:96			Orale
LE0301 - TIROCINIO	3	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento		TIR:0			Orale
LE0208 - LABORATORIO DI POLITICA GUERRA E PACE	3	SPS/02	Altro / Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		LAB:15	Primo Semestre		Orale
L0384 - STORIA DELLA MUSICA	2	L-ART/07	Altro / Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		LAB:12	Primo Semestre		Orale
LE0282 - LABORATORIO DI INTRODUZIONE AI PROBLEMI DELLA FILOSOFIA	3	M-FIL/06	Altro / Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		LAB:15	Secondo Semestre		Orale
LE0322 - LABORATORIO DI TEORIA DEI GIOCHI	3	SECS-P/01	Altro / Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		LAB:15	Secondo Semestre		Orale
L0130 - SCUOLA DI SCRITTURA	3	L-FIL-LET/12	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche		LEZ:15	Secondo Semestre		Scritto

**2° Anno (99)**

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
L0271 - FILOSOFIA TEORETICA	9	M-FIL/01	Base / Storia della filosofia e istituzioni di filosofia		LEZ:54	Secondo Semestre	Obbligatoria	Orale
L0109 - ANTROPOLOGIA CULTURALE A	6	M-DEA/01	Caratterizzante / Discipline scientifiche demotnoantr opologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche		LEZ:30			Orale
LE0287 - COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE	6	SPS/08	Caratterizzante / Discipline scientifiche demotnoantr opologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche		LEZ:30			Orale
L0754 - PSICOLOGIA GENERALE B	6	M-PSI/01	Caratterizzante / Discipline scientifiche demotnoantr opologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche		LEZ:30			Orale
L0620 - PEDAGOGIA GENERALE	6	M-PED/01	Caratterizzante / Discipline scientifiche demotnoantr opologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche		LEZ:60	Primo Semestre		Orale
LE0323 - PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE	6	M-PSI/04	Caratterizzante / Discipline scientifiche demotnoantr opologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche		LEZ:30	Primo Semestre		Orale
L1179 - STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA	9	M-FIL/06	Caratterizzante / Discipline filosofiche		LEZ:54	Primo Semestre	Obbligatoria	Orale
L1178 - STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA	9	M-FIL/06	Caratterizzante / Discipline filosofiche		LEZ:54	Primo Semestre	Obbligatoria	Orale
L1180 - FILOSOFIA DELLA COMUNICAZIONE	9	M-FIL/05	Caratterizzante / Discipline filosofiche		LEZ:54	Secondo Semestre	Obbligatoria	Orale
L0045 - ETNOLOGIA A	6	M-DEA/01	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:30			Orale
L0767 - BIOETICA	9	M-FIL/03	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:54			Orale
LE0108 - Storia del pensiero politico	9	SPS/02	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:54			Orale
LE0288 - FILOSOFIA SOCIALE	9	SPS/01	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:54			Orale

**3° Anno (282)**

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
--------------------	-----	---------	------------	------------------------	-----------------	---------	-------------------	------------

FILOSOFIA E COMUNICAZIONE

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
LE0283 - METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICA	6	M-STO/02	Base / Discipline letterarie, linguistiche e storiche		LEZ:36			Orale
L0689 - STORIA D'EUROPA	6	M-STO/02	Base / Discipline letterarie, linguistiche e storiche		LEZ:36			Scritto
L0139 - STORIA GRECA	6	L-ANT/02	Base / Discipline letterarie, linguistiche e storiche		LEZ:30			Orale
L0122 - STORIA MEDIEVALE C	6	M-STO/01	Base / Discipline letterarie, linguistiche e storiche		LEZ:30			Orale
L0123 - STORIA MEDIEVALE D	6	M-STO/01	Base / Discipline letterarie, linguistiche e storiche		LEZ:30			Orale
L0030 - STORIA MODERNA A	6	M-STO/02	Base / Discipline letterarie, linguistiche e storiche		LEZ:36			Scritto
L0736 - STORIA ROMANA	6	L-ANT/03	Base / Discipline letterarie, linguistiche e storiche		LEZ:30			Orale
LE0130 - HISTORY OF EUROPEAN TERRITORIES	6	M-STO/04	Base / Discipline letterarie, linguistiche e storiche		LEZ:30			Orale
L0032 - STORIA CONTEMPORANEA A	6	M-STO/04	Base / Discipline letterarie, linguistiche e storiche		LEZ:30			Scritto
LE0115 - STORIA DEL PATRIMONIO CULTURALE	6	M-STO/02	Base / Discipline letterarie, linguistiche e storiche		LEZ:30			Orale
L0672 - STORIA DELLA SCIENZA	9	M-STO/05	Base / Storia della filosofia e istituzioni di filosofia		LEZ:54	Primo Semestre	Obbligatoria	Orale
L0109 - ANTROPOLOGIA CULTURALE A	6	M-DEA/01	Caratterizzante / Discipline scientifiche demotnoantr opologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche		LEZ:30			Orale
LE0287 - COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE	6	SPS/08	Caratterizzante / Discipline scientifiche demotnoantr opologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche		LEZ:30			Orale
L0754 - PSICOLOGIA GENERALE B	6	M-PSI/01	Caratterizzante / Discipline scientifiche demotnoantr opologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche		LEZ:30			Orale
L0806 - STORIA DELLA FILOSOFIA	9	M-FIL/06	Caratterizzante / Discipline filosofiche		LEZ:54	Primo Semestre	Obbligatoria	Orale



FILOSOFIA E COMUNICAZIONE

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
L0045 - ETNOLOGIA A	6	M-DEA/01	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:30			Orale
LE0058 - Filosofia della scienza	6	M-FIL/02	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:30			Orale
L0767 - BIOETICA	9	M-FIL/03	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:54			Orale
LE0086 - Bioetica	6	M-FIL/03	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:30			Orale
L0042 - FILOSOFIA DELLA MENTE	6	M-FIL/05	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:36			Orale
LE0059 - Filosofia delle religioni	6	M-FIL/01	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:30			Orale
L0769 - ISTITUZIONI DI STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	6	L-ART/03	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:30			Orale
L0744 - LETTERATURA ITALIANA I	6	L-FIL-LET/10	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:30			Orale
L0020 - LOGICA	6	M-FIL/02	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:30			Orale
LE0106 - SOCIOLOGIA APPLICATA	6	SPS/09	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:30			Orale
LE0108 - Storia del pensiero politico	9	SPS/02	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:54			Orale
L0625 - STORIA DELL'ARTE MODERNA	6	L-ART/02	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:36			Orale
L0188 - ECONOMIA POLITICA B	6	SECS-P/01	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:36			Orale
LE0288 - FILOSOFIA SOCIALE	9	SPS/01	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:54			Orale
L0142 - STORIA E CRITICA DEL CINEMA A	6	L-ART/06	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:30			Orale
L0499 - INTRODUZIONE ALLA CIVILTÀ LETTERARIA GRECA	6	L-FIL-LET/02	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:30	Primo Semestre		Orale

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
L0133 - LETTERATURA GRECA A	6	L-FIL-LET/02	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:30	Primo Semestre		Orale
L0470 - LETTERATURA INGLESE I ANNO A	6	L-LIN/10	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:30	Primo Semestre		Orale
L0061 - LETTERATURA LATINA A	6	L-FIL-LET/04	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:36	Primo Semestre		Orale
L0473 - LETTERATURA SPAGNOLA I ANNO A	6	L-LIN/05	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:30	Primo Semestre		Orale
L0477 - LETTERATURA TEDESCA I ANNO A	6	L-LIN/13	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:30	Primo Semestre		Orale
L0092 - LINGUISTICA GENERALE A	6	L-LIN/01	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:30	Primo Semestre		Scritto
L1205 - LINGUISTICA TEDESCA A	6	L-LIN/14	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:30	Primo Semestre		Scritto
LE0276 - SCIENZA DELLA BIBLIOTECA E DELL'INFORMAZIONE TRIENNALE	6	M-STO/08	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:30	Primo Semestre		Scritto
L0049 - STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE A	6	L-ART/01	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:36	Primo Semestre		Orale
L0037 - STORIA MEDIEVALE A	6	M-STO/01	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:30	Primo Semestre		Orale
L0463 - LETTERATURA FRANCESE I ANNO A	6	L-LIN/03	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:30	Secondo Semestre		Orale
L1201 - LINGUISTICA INGLESE A	6	L-LIN/12	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:30	Secondo Semestre		Scritto
L0346 - PROVA FINALE	9	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		PRF:90			Orale

#### ART. 14 Regole per gli studenti lavoratori

Il corso prevede la possibilità di iscrizione a tempo determinato con piani di studio part-time su 4 o 6 anni; le relative schede di opzione sono annualmente predisposte dal Consiglio di Corso di Studio.

### **ART. 15 Regole per la presentazione dei piani di studio**

Sono ammessi piani di studio individuali redatti in conformità all'Ordinamento Didattico. Le richieste di piano di studio individuale devono essere presentate alla Segreteria Studenti entro i termini stabiliti e sottoposti all'esame e all'approvazione del Consiglio di Corso di Studio.

### **ART. 16 Informazioni relative ai tipi di attività didattica (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori), e Organizzazione Didattica**

Le forme didattiche saranno scelte da ciascun docente in armonia con il contenuto e le necessità del modulo.

Esse abbracciano tutte le possibilità, dalla didattica convenzionale (lezioni frontali, seminari, laboratori) alla teledidattica.

### **ART. 17 Regole di Propedeuticità**

Non sono previste propedeuticità sistematiche. Eventuali propedeuticità verranno specificate nella descrizione dei singoli moduli.

### **ART. 18 Obblighi di frequenza previsti, eventualmente differenziandoli a seconda del tipo di attività didattica (lezione, esercitazione, ecc.)**

Il Credito Formativo Universitario comporta un obbligo di frequenza da parte degli studenti. Nel caso in cui lo studente sia impossibilitato, per fondati motivi, a frequentare il corrispettivo numero di lezioni, il docente può concordare con lo studente un programma di studio individualizzato.

### **ART. 19 Articolazione del Corso e curricula**

Il corso non prevede una articolazione in curricula differenti; tuttavia il piano di studio presenta un ampio ventaglio di scelte che consente la definizione di percorsi individualizzati.

**ART. 20 Note riguardanti le attività formative a scelta dello studente**

Le attività a scelta dello Studente possono essere ricomprese tra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo. Se tali attività appartengono al Dipartimento il piano viene approvato automaticamente, se di altri Dipartimenti devono essere vagliate dal Consiglio di Corso di Studio o organo didattico competente, che verificherà le adeguate motivazioni fornite rispetto alla scelta, nel rispetto della normativa vigente.

**ART. 21 Note riguardanti i crediti acquisiti sulla lingua**

Lo studente è tenuto ad acquisire un minimo di 6 CFU in una lingua straniera europea nell'ambito delle ulteriori attività. Poiché i laureati nel Corso di Studio triennale della classe L-5 devono essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, tale

competenza, se non già acquisita nel percorso di studio precedente, può essere conseguita anche nell'ambito

delle attività affini o integrative e delle discipline a scelta dello studente.

Per quanto riguarda i certificati linguistici, sono riconosciuti come equivalenti totali o parziali delle prove di esercitazione di lingua i certificati a partire dal livello B1 ottenuti da non più di 2 anni. In caso di certificazione

più vecchia, il docente ufficiale di lingua può riconoscere la certificazione come sostituto della prova di esame

solo dopo un colloquio atto a verificare la competenza del candidato. Sono riconosciuti i certificati linguistici

indicati nell'elenco pubblicato sul sito del Dipartimento di Studi Umanistici.

## **ART. 22 Note riguardanti le abilità informatiche e relazionali**

Le altre attività formative per ulteriori competenze linguistiche, informatiche, telematiche e relazionali possono essere attività offerte dal Dipartimento (si rimanda al sito, con l'offerta formativa annuale), così come attività esterne, riconoscibili con delibera del Consiglio di Corso di Studio, con l'indicazione contestuale dei crediti riconoscibili.

Il Dipartimento è Test center ECDL: si tratta di un attestato che certifica il possesso delle competenze informatiche, verificate mediante il superamento di una serie di esami, il cui contenuto è definito a livello internazionale nel Syllabus. Attiva inoltre, con delibera annuale del Consiglio di Dipartimento, una serie di 11 attività che possono costituire ulteriori competenze. Inoltre il Consiglio di Corso di Studio si riserva di valutare ed approvare eventuali iniziative autonome assunte singolarmente da ciascuno studente.

**ART. 23 Orientamento in ingresso**

Il Servizio Orientamento di Ateneo offre gli strumenti di supporto informativo utili agli studenti in ingresso e promuove il coordinamento delle azioni tra i diversi Dipartimenti dell'Ateneo. Organizza i Saloni di orientamento di Ateneo e partecipa alle altre occasioni di incontro con gli studenti sul territorio. E' disponibile per tutti gli studenti degli ultimi anni delle scuole medie superiori, degli studenti già iscritti e per tutti coloro che desiderino iscriversi all'università, anche attraverso colloqui individuali.

Orientamento in ingresso: informazioni su: corsi di studio, tasse, benefici e agevolazioni, modalità di iscrizione, ecc. anche attraverso colloqui individuali; colloqui per orientarsi alla scelta; partecipazione a Saloni di orientamento.

Tel. 0161 261527

orientamento@unipmn.it

Presso il CdS in Filosofia e Comunicazione è stata costituita una Commissione Orientamento con l'obiettivo di predisporre iniziative specifiche in aggiunta a quelle adottate in Dipartimento e in Ateneo. La Commissione ha inviato a tutti i professori di filosofia dei licei delle province di Vercelli, Alessandria, Novara e VCO una lettera di presentazione del Corso di Studio, per entrare in contatto capillare con i colleghi delle superiori e per proporre una maggiore collaborazione e uno scambio di reciproche competenze. Per mail o in occasione della Borsa per gli insegnanti a Novara e a Vercelli è stato poi possibile concordare con i docenti interessati possibili iniziative: anzitutto creare una rete di indirizzi dei professori che intendono essere coinvolti nelle attività e venire prontamente informati sulle nostre proposte; oltre alle singole lezioni da tenere nei licei, si è concordato che attività più mirate, volte a coinvolgere studenti del IV e V anno selezionati, possano risultare più efficaci per l'orientamento: si tratterebbe di organizzare per loro incontri seminariali tematici cogestiti dai docenti del CdS e dagli insegnanti delle superiori. Un analogo coinvolgimento è già sperimentato da qualche anno in occasione della Festa della Filosofia. La Commissione ha inoltre inviato una lettera di presentazione del Corso di Studio alle Associazioni del territorio.

**ART. 24 Orientamento e tutorato in itinere**

Orientamento in itinere: dedicato agli studenti iscritti all'Ateneo: sportelli Servizio Orientamento e Servizio Tutorato di Ateneo (S.O.S.T.A.); servizio di Counseling.

Tel. 0161 261527

orientamento@unipmn.it

Il Corso di studi prevede che ad ogni studente venga assegnato un tutor che ne segue la carriera

**ART. 25 Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno ( tirocini e stage)**

La maggior parte dei corsi di studio prevede che durante il percorso venga svolto un periodo di formazione all'esterno dell'Ateneo: lo stage o tirocinio di formazione e di orientamento. I tirocini / stage curriculari consistono in un periodo di formazione svolto dallo studente in azienda privata o ente pubblico. Tale periodo costituisce un completamento del percorso universitario attraverso cui realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito di processi formativi e agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro. Durante lo stage vengono verificati e ampliati alcuni temi trattati in modo teorico nel percorso universitario.

Lo stage può essere effettuato:

- sia in Italia, attraverso apposite convenzioni tra l'Ateneo e la struttura ospitante;
- sia all'estero, attraverso appositi agreement tra l'Ateneo e la struttura ospitante.

Lo stage/tirocinio non costituisce rapporto di lavoro e le attività svolte non sono, di norma, retribuite ma hanno esclusivo valore di credito formativo potendo essere riportate nel curriculum studentesco e professionale.

Il corso di Studi fornisce assistenza tramite i tutor che valutano la coerenza dell'E-learning agreement con il piano di studi

**ART. 26 Modalità per la verifica del profitto e tipologie degli esami previsti.**

Gli esami si svolgeranno secondo le modalità definite per ciascun corso e dichiarate nel syllabo. Sarà cura dei docenti responsabili dichiarare le modalità di valutazione.

**ART. 27 Regole per la composizione e il funzionamento delle commissioni di esame di profitto**

Per i moduli con lezioni frontali è previsto un esame finale, con votazione espressa in trentesimi, eventualmente preceduto da una o più prove in itinere scritte (e/o pratiche) e/o orali effettuate nelle ore previste dalla didattica; per le ulteriori conoscenze linguistiche, i laboratori, i seminari, i tirocini formativi, le attività extracurricolari, stages e collaborazioni assimilate è prevista una idoneità finale, o l'approvazione da

parte dei docenti o del Corso di Studio.

Diverse articolazioni delle modalità di verifica dell'apprendimento potranno comunque essere deliberate dal

Consiglio di Corso di Studio.

**ART. 28 Convenzioni per la didattica**

Eventuali convenzioni con enti esterni che abbiano come oggetto l'integrazione delle attività didattiche del Dipartimento mediante interventi diretti o indiretti dovranno essere approvate dal Consiglio di Dipartimento e dagli altri organi di Ateneo competenti in accordo con la normativa vigente.

**ART. 29 Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti**

A tutte le tipologie di studenti in partenza (Erasmus ai fini di studio, Erasmus ai fini di Placement, Free Mover e partecipanti a Lauree Binazionali) l'Ufficio Erasmus e Studenti Stranieri offre supporto per i contatti con l'Ateneo ospitante e per la ricerca dell'alloggio. In particolare, per gli studenti che intendono recarsi all'estero per svolgere un'esperienza lavorativa, il supporto si estende anche alla ricerca della sede lavorativa. Per agevolare ulteriormente gli studenti in partenza, si cerca anche di metterli in contatto con studenti che hanno già effettuato un'esperienza di mobilità internazionale negli anni passati e/o con studenti stranieri in mobilità in ingresso, in modo tale che possa esserci un utile scambio di informazioni dal punto di vista pratico-organizzativo.

Per quanto riguarda gli accordi per la mobilità internazionale, al momento sono attivi 171 accordi bilaterali Erasmus, 14 accordi di cooperazione internazionale in ambito europeo e 20 accordi di cooperazione internazionale in ambito extra UE, a cui si aggiungono 5 accordi per lauree binazionali/diplomi congiunti.

Presso il Dipartimento è attivo un servizio dedicato



### **ART. 30 Accompagnamento al lavoro**

La fase dell'accompagnamento al lavoro è rivolta principalmente agli studenti degli ultimi anni e ai neo-laureati dell'Ateneo e si compie attraverso iniziative volte a facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. L'Ateneo offre infatti a tutti i suoi laureandi e laureati specifici servizi di supporto all'ingresso nel mondo del lavoro e, in particolare:

- Tirocini post laurea di orientamento alle scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro;
- Infojob di Ateneo, informativa inviata periodicamente ai laureati dell'Ateneo con gli annunci di lavoro e tirocinio e con le iniziative di placement;
- Workshop e seminari per la ricerca attiva del lavoro, ad indirizzo pratico, in cui vengono trattati temi quali la redazione del curriculum vitae, il colloquio di lavoro, le competenze trasversali, l'organizzazione aziendale e la contrattualistica;
- Career Day di Ateneo, che offrono a laureandi/laureati l'opportunità di dialogare personalmente con i Responsabili delle Risorse Umane presso i Desk Aziendali e di consegnare il proprio curriculum;
- Opuscoli informativi sul mondo del lavoro;
- Job corner, angolo realizzato all'interno di alcune biblioteche universitarie, con riviste di annunci di lavoro;
- Colloqui individuali di career coaching, volti a favorire l'orientamento professionale, la mediazione domanda/offerta di lavoro e l'accompagnamento all'inserimento lavorativo.

Presso il Dipartimento è attivo un servizio dedicato.

### **ART. 31 Trasferimenti e passaggi da altri Corsi**

Il Consiglio Corso di Studio esamina e approva le domande di trasferimento da altri corsi di laurea dell'Ateneo

o di altri Atenei con il riconoscimento dei crediti maturati nei SSD compresi nell'Ordinamento e previsti dai piani di studi del Corso di Studio, anche tenendo conto di eventuali affinità. Il riconoscimento di crediti in SSD

compresi nell'ordinamento ma non previsti dai piani di studi del Corso di Studio sarà valutato dal Presidente

del Corso di Studio e sottoposto all'approvazione del CCS. Saranno valutati, caso per caso, i certificati rilasciati

dalle istituzioni di provenienza, il diploma supplement o il programma dei corsi superati, il piano di studi del

Corso di Studio di provenienza, con lo scopo di assicurare il riconoscimento del maggior numero possibile di

crediti già maturati dallo studente, compatibilmente con il progetto formativo del Corso stesso e con le relative tabelle ordinamentali.

**ART. 32 Riconoscimento titoli di altri Atenei**

I titoli di studio conseguiti presso altri Atenei sono riconosciuti fatta salva la compatibilità con gli obiettivi e gli insegnamenti del Corso di Studio, la non-obsolescenza dei contenuti e la verifica di eventuali lacune. Il piano di studi contenente gli esami riconosciuti deve essere approvato dal Consiglio di Corso di Studio.

**ART. 33 Criteri per l'eventuale verifica periodica delle carriere degli studenti (obsolescenza dei crediti).**

Il Consiglio di Corso di Studio può verificare la non obsolescenza dei contenuti delle attività didattiche corrispondenti ai crediti pregressi maturati dallo studente prendendo in esame i diploma supplement rilasciati dall'istituzione di provenienza (o in assenza di tali documenti, i programmi degli esami superati).

Il

Consiglio di Corso di Studio si riserva il diritto di non riconoscere esami o parti di essi che risultino caduti in obsolescenza.

**ART. 34 Riconoscimento titoli stranieri**

Il riconoscimento di titoli scolastici stranieri è ammesso entro i termini della vigente legislazione e delle convenzioni binazionali di volta in volta attivate.

I titoli di studio conseguiti presso istituzioni scolastiche e/o Atenei stranieri sono riconosciuti fatte salve eventuali convenzioni bilaterali e la compatibilità con gli obiettivi e gli insegnamenti del Corso di Studio. Il piano di studi contenente gli esami riconosciuti deve essere approvato dal Consiglio di Corso di Studio.

**ART. 35 Caratteristiche della prova finale**

La prova finale consisterà nella stesura e discussione di un elaborato monografico, o di una bibliografia ragionata, o di una traduzione testuale con introduzione e commento. Il lavoro sarà redatto sotto la guida di un relatore; esso dovrà documentare la capacità del candidato di utilizzare la bibliografia rilevante e di elaborare in modo adeguato il dibattito sul tema.

**ART. 36 Modalità di svolgimento della prova finale**

La discussione dell'elaborato finale avviene davanti a una commissione di 5 membri, designati dal Corso di Studio e nominati dal Direttore tra i docenti ufficiali del Dipartimento. In casi specifici, per lavori compiuti presso enti terzi o con l'assistenza di esperti di settori non rappresentati nel Dipartimento, possono essere designati a far parte della commissione docenti o esperti esterni al Dipartimento. Il voto della prova finale, assegnato al termine della discussione dell'elaborato, viene calcolato sulla base della media ponderata che risulta dalla carriera, con un possibile aumento fino a 5 punti. La valutazione finale è espressa in 110mi, con facoltà per la commissione di attribuzione della lode qualora il voto finale sia centodieci.

**ART. 37 Calendario delle lezioni e degli esami**

Il calendario delle attività didattiche, comprensivo delle date dei periodi destinati allo svolgimento degli esami e delle prove finali, è definito anno per anno con delibera del Consiglio di Dipartimento.

**ART. 38 Supporti e servizi per studenti in difficoltà**

Il Corso di Studio, in accordo con il Dipartimento, e coordinandosi con l'ufficio di Ateneo competente, fornisce agli studenti diversamente abili supporti e servizi, ottemperando alla normativa vigente.

**ART. 39 Diploma supplement**

L'Ateneo mette a disposizione di ciascun laureato il "diploma supplement" redatto secondo i descrittori di Dublino, nella forma breve per tutti gli studenti, e in forma estesa su richiesta degli interessati.

**ART. 40 Attività di ricerca a supporto delle AF**

Sono attivi laboratori e centri di ricerca ai quali gli studenti che lo vogliano e ne abbiano la capacità potranno essere associati per svolgere ricerche con valenza formativa.

**ART. 41 Entrata in vigore del regolamento**

Il presente Regolamento è in vigore a partire dall'anno accademico 2017-2018.

## ART. 42 Struttura del corso di studio

Le attività formative, sulla base della normativa vigente e dell'Ordinamento didattico, sono divise in: attività

formative di base; attività formative caratterizzanti; attività formative affini e integrative; attività a scelta dello studente; ulteriori attività formative; prova finale.

L'elenco degli insegnamenti effettivamente attivati, con indicazione dei docenti, degli ambiti disciplinari e dei

SSD, viene approvato di anno in anno entro i termini previsti dalla normativa vigente e dai competenti organi

di Dipartimento e di Ateneo.

1. Il corso comprende attività formative raggruppate nelle seguenti tipologie:

a) attività formative di base, per 57 crediti;

b) attività formative caratterizzanti, per 57 crediti;

c) attività formative affini o integrative, per 36 crediti;

d) attività formative a scelta dello studente, per 12 crediti;

e) attività formative relative alla preparazione della prova finale, per 9 crediti;

f) attività formative per ulteriori competenze linguistiche, per le abilità informatiche e relazionali, per tirocinio e per altre attività, per 9 crediti.

Le attività formative di base sono articolate in due settori: Storia della filosofia e istituzioni di filosofia, per 45

crediti complessivi, e Discipline letterarie, linguistiche e storiche, per 12 crediti.

Le attività formative caratterizzanti sono articolate in due settori: Discipline filosofiche, per un totale di 36 crediti, e Discipline demotnoantropologiche e sociologiche, per un totale di 12 crediti.

Le attività formative affini o integrative comprendono discipline filosofiche, storiche, linguistiche, letterarie, artistiche, antropologiche, sociologiche, politiche, economiche e informatiche, per un totale di 36 crediti.

L'ampio ventaglio delle discipline proposte permette allo studente che lo desidera di dedicare una parte significativa del suo percorso alle discipline della comunicazione.

### PERCORSO 000 - Percorso CORSO GENERICO

Tipo Attività Formativa: Base	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Storia della filosofia e istituzioni di filosofia	45			M-FIL/01	L0271 - FILOSOFIA TEORETICA Anno Corso: 2	9
				M-FIL/07	L0904 - STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA Anno Corso: 1	9
				M-FIL/08	L0906 - STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIOEVALE Anno Corso: 1	9
				M-STO/05	L0672 - STORIA DELLA SCIENZA Anno Corso: 3	9
				SPS/01	L0905 - FILOSOFIA POLITICA Anno Corso: 1	9

FILOSOFIA E COMUNICAZIONE

Discipline letterarie, linguistiche e storiche	12			L-ANT/02	L0139 - STORIA GRECA Anni Corso: 1,3	6
				L-ANT/03	L0736 - STORIA ROMANA Anni Corso: 1,3	6
				M-STO/01	L0122 - STORIA MEDIEVALE C Anni Corso: 1,3	6
					L0123 - STORIA MEDIEVALE D Anni Corso: 1,3	6
				M-STO/02	LE0283 - METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICA Anni Corso: 1,3	6
					LE0115 - STORIA DEL PATRIMONIO CULTURALE Anni Corso: 1,3	6
					L0689 - STORIA D'EUROPA Anni Corso: 1,3	6
					L0030 - STORIA MODERNA A Anni Corso: 1,3	6
				M-STO/04	LE0130 - HISTORY OF EUROPEAN TERRITORIES Anni Corso: 1,3	6
					L0032 - STORIA CONTEMPORANEA A Anni Corso: 1,3	6
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
<b>Totale Base</b>	<b>57</b>					<b>105</b>

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Discipline filosofiche	45			M-FIL/03	L0207 - FILOSOFIA MORALE A Anno Corso: 1	9
				M-FIL/05	L1180 - FILOSOFIA DELLA COMUNICAZIONE Anno Corso: 2	9
				M-FIL/06	L0806 - STORIA DELLA FILOSOFIA Anno Corso: 3	9
					L1179 - STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA Anno Corso: 2	9
					L1178 - STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA Anno Corso: 2	9
Discipline scientifiche demotnoantropologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche	12			M-DEA/01	L0109 - ANTROPOLOGIA CULTURALE A Anni Corso: 1,2,3	6
				M-PED/01	L0620 - PEDAGOGIA GENERALE Anno Corso: 2	6
				M-PSI/01	L0754 - PSICOLOGIA GENERALE B Anni Corso: 2,3	6
				M-PSI/04	LE0323 - PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE Anno Corso: 2	6
				SPS/08	LE0287 - COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE Anni Corso: 2,3	6
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	

Totale Caratterizzante		57					75
Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF	
Attività formative affini o integrative	36			L-ANT/02			
				L-ANT/03			
				L-ART/01	L0049 - STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE A Anno Corso: 3	6	
				L-ART/02	L0625 - STORIA DELL'ARTE MODERNA Anni Corso: 1,3	6	
				L-ART/03	L0769 - ISTITUZIONI DI STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA Anni Corso: 1,3	6	
				L-ART/06	L0142 - STORIA E CRITICA DEL CINEMA A Anni Corso: 1,3	6	
				L-FIL-LET/02	L0499 - INTRODUZIONE ALLA CIVILTÀ' LETTERARIA GRECA Anno Corso: 3	6	
					L0133 - LETTERATURA GRECA A Anno Corso: 3	6	
				L-FIL-LET/04	L0061 - LETTERATURA LATINA A Anno Corso: 3	6	
				L-FIL-LET/10	L0744 - LETTERATURA ITALIANA I Anni Corso: 1,3	6	
				L-LIN/01	L0183 - FONDAMENTI DI LINGUISTICA Anno Corso: 1	6	
					L0092 - LINGUISTICA GENERALE A Anno Corso: 3	6	
				L-LIN/03	L0463 - LETTERATURA FRANCESE I ANNO A Anno Corso: 3	6	
				L-LIN/05	L0473 - LETTERATURA SPAGNOLA I ANNO A Anno Corso: 3	6	
				L-LIN/10	L0470 - LETTERATURA INGLESE I ANNO A Anno Corso: 3	6	
				L-LIN/12	L1201 - LINGUISTICA INGLESE A Anno Corso: 3	6	
				L-LIN/13	L0477 - LETTERATURA TEDESCA I ANNO A Anno Corso: 3	6	
				L-LIN/14	L1205 - LINGUISTICA TEDESCA A Anno Corso: 3	6	
				M-DEA/01	L0045 - ETNOLOGIA A Anni Corso: 2,3	6	
				M-FIL/01	LE0059 - Filosofia delle religioni Anni Corso: 1,3	6	
				M-FIL/02	LE0058 - Filosofia della scienza Anni Corso: 1,3	6	
					L0020 - LOGICA Anni Corso: 1,3	6	
				M-FIL/03	L0767 - BIOETICA Anni Corso: 2,3	9	
					LE0086 - Bioetica Anni Corso: 1,3	6	
				M-FIL/04	LE0069 - ESTETICA Anno Corso: 1	6	
				M-FIL/05	L0042 - FILOSOFIA DELLA MENTE Anni Corso: 1,3	6	

FILOSOFIA E COMUNICAZIONE

				M-FIL/06	LE0284 - INTRODUZIONE AI PROBLEMI DELLA FILOSOFIA Anno Corso: 1	6
				M-PSI/01	L0753 - PSICOLOGIA GENERALE A Anno Corso: 1	6
				M-STO/01	L0037 - STORIA MEDIEVALE A Anno Corso: 3	6
				M-STO/02		
				M-STO/04		
				M-STO/05	LE0286 - SCRITTURA ARGOMENTATIVA Anno Corso: 1	6
				M-STO/08	LE0276 - SCIENZA DELLA BIBLIOTECA E DELL'INFORMAZIONE TRIENNALE Anno Corso: 3	6
				SECS-P/01	L0188 - ECONOMIA POLITICA B Anni Corso: 1,3	6
				SPS/01	LE0288 - FILOSOFIA SOCIALE Anni Corso: 2,3	9
				SPS/02	LE0108 - Storia del pensiero politico Anni Corso: 2,3	9
				SPS/08		
				SPS/09	LE0106 - SOCIOLOGIA APPLICATA Anni Corso: 1,3	6
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
<b>Totale Affine/Integrativa</b>	<b>36</b>					<b>207</b>
Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
A scelta dello studente	12					
<b>Totale A scelta dello studente</b>	<b>12</b>					
Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Per la prova finale	9				L0346 - PROVA FINALE Anno Corso: 3 SSD: PROFIN_S	9
<b>Totale Lingua/Prova Finale</b>	<b>9</b>					<b>9</b>
Tipo Attività Formativa: Altro	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
<b>Totale Altro</b>	<b>9</b>					
Tipo Attività Formativa:	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
					LE0282 - LABORATORIO DI INTRODUZIONE AI PROBLEMI DELLA FILOSOFIA Anno Corso: 1	3
					LE0208 - LABORATORIO DI POLITICA GUERRA E PACE Anno Corso: 1	3
					LE0084 - LABORATORIO DI TEATRO IN LINGUA TILLIT - SPAGNOLO Anno Corso: 1	6
					LE0085 - LABORATORIO DI TEATRO IN LINGUA TILLIT - TEDESCO Anno Corso: 1	6

					LE0083 - LABORATORIO DI TEATRO IN LINGUA TILLIT -FRANCESE Anno Corso: 1	6
					LE0322 - LABORATORIO DI TEORIA DEI GIOCHI Anno Corso: 1	3
					L0173 - LINGUA FRANCESE Anno Corso: 1	6
					L0176 - LINGUA INGLESE Anno Corso: 1	6
					L0179 - LINGUA SPAGNOLA Anno Corso: 1	6
					L0174 - LINGUA TEDESCA Anno Corso: 1	6
					L0130 - SCUOLA DI SCRITTURA Anno Corso: 1	3
					L0384 - STORIA DELLA MUSICA Anno Corso: 1	2
					LE0301 - TIROCINIO Anno Corso: 1	3
Totale						59

<b>Totale CFU Minimi Percorso</b>	<b>180</b>
<b>Totale CFU AF</b>	<b>455</b>

### ART. 43 Opinioni studenti

Le schede della valutazione della didattica relative all'a.a. 2013/14 del Corso di Studio di Filosofia e Comunicazione mettono in rilievo quanto segue:

per tutte le voci del Questionario compilato dagli studenti, il Corso di Studio raggiunge una media di punteggio pari o superiore alla media del Dipartimento di Studi Umanistici. In particolare, le voci che raggiungono un punteggio pari sono quelle relative alla chiarezza sulle modalità di esame; capacità del docente di stimolare interesse per la disciplina; utilità delle attività didattiche integrative. Tutte le altre voci raggiungono un punteggio superiore alla media del Dipartimento.

Anche rispetto alla valutazione della didattica di Ateneo, il Corso di Studio risulta ottenere un maggiore apprezzamento, che, considerate tutte le 11 voci di valutazione, risulta calcolabile nel 6,9% in più.



**ART. 44 Opinioni dei laureati**

Dai dati Almalaurea (XVI Indagine (2014) – Profilo dei Laureati 2013) risulta che:

- la totalità degli laureati che hanno compilato il questionario si dichiara soddisfatto del Corso (61,1% decisamente sì, 38,9% più sì che no; media di Ateneo: 42,3% decisamente sì, 48,2% più sì che no; media nazionale dei CdS della stessa classe di laurea: 37,2% decisamente sì, 48% più sì che no); e il 77,8% si iscriverebbe di nuovo allo stesso Corso dell'Ateneo (media di Ateneo: 68,5%; media nazionale dei CdS della stessa classe di laurea: 71,4%);

- il 22,2% è decisamente soddisfatto del rapporto con i docenti, il 77,8% più soddisfatto che non soddisfatto (medie di Ateneo: rispettivamente 24,3% e 66,2%; medie nazionali: rispettivamente 26,8% e 60,1%);

- il 66,7% ritiene che il carico di studio degli insegnamenti sia stato sostenibile, il 33,3% ritiene che sia stato più sostenibile che no (medie di Ateneo: rispettivamente 33,5% e 57,6%; medie nazionali: rispettivamente 42,2% e 51,9%).

Intende proseguire il 72,2%, per lo più con una laurea magistrale (55,6%) (media di Ateneo: il 56,8%, il 36,3% con una laurea magistrale).

È forte la presenza di studenti che hanno avuto esperienze di lavoro: il 72,2% ha avuto esperienze di lavoro (il 33,3% con un lavoro a tempo parziale; il 27,8% con lavoro occasionale, saltuario, stagionale).

Le percentuali corrispondenti per ateneo e a livello nazionale sono leggermente inferiori e soprattutto riguardano esperienze di lavoro occasionale, saltuario e stagionale (rispettivamente 33,5% e 38,4%).

In conclusione, il CdS si colloca sopra la media dei CdS dell'Ateneo e ampiamente sopra la media dei CdS della stessa classe di laurea a livello nazionale.

**ART. 45 Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo**

Per quanto riguarda la struttura organizzativa di Ateneo e i relativi livelli di responsabilità, si veda l'organigramma contenuto nel documento allegato.

Per quanto riguarda specificamente la parte relativa all'Assicurazione della Qualità e in applicazione della normativa AVA, nella seduta del CdA del 28/01/2013 è stato approvato il Progetto di Ateneo "Sistema di qualità di Ateneo finalizzato all'accreditamento dei Corsi di Studio e delle Sedi e alla redazione del piano strategico triennale", conferendo l'incarico della sua realizzazione al Prof. Andrea Turolla.

Successivamente, con Decreto Rettorale Repertorio n. 118/2013 (Prot. N. 1952 del 04.02.13), è stato istituito il Presidio di Qualità di Ateneo (PQA). Obiettivi del Presidio di Qualità di Ateneo sono i seguenti:

- Promuovere la cultura della qualità nell'Ateneo;
- costituire i processi per l'Assicurazione della Qualità (AQ);
- garantire la capacità di miglioramento continuo dei Corsi di Studio e di tutte le attività formative, nonché l'efficienza e l'efficacia delle strutture che li erogano.
- sovrintendere al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività di ricerca in conformità con quanto programmato.

In particolare il Presidio ha la responsabilità operativa dell'AQ di Ateneo attraverso:

- l'attuazione della politica per la qualità definita dagli organi politici di Ateneo,
- l'organizzazione e la supervisione di strumenti comuni (modelli e dati) per l'AQ,
- la progettazione e la realizzazione di attività formative ai fini della loro applicazione,
- la sorveglianza sull'adeguato e uniforme svolgimento delle procedure di AQ in tutto l'Ateneo,
- il supporto ai Corsi di Studio, ai loro Referenti e ai Direttori di Dipartimento per la formazione e l'aggiornamento del personale (sia docente, sia tecnico-amministrativo) ai fini dell'AQ,
- il supporto alla gestione dei flussi informativi trasversali a tutti i livelli coinvolti nel processo di AQ.

Il Presidio di Qualità di Ateneo è così composto:

- Presidente Prof. Fabio GASTALDI (Prorettore),
- Prof. Menico RIZZI (Delegato del Rettore per la Ricerca),
- Prof. Andrea TUROLLA (Delegato del Rettore per la Didattica e Dirigente della Divisione Prodotti)

Il Presidio di Qualità di Ateneo si avvale di una figura di supporto amministrativo, Dott.ssa Marisa Arcisto, Responsabile del Settore Qualità e Sviluppo, indicata dal Direttore Generale (Prot. N. 4507 del 19.03.13). Con delibera n. 4/2013/4 del CdA del 27/05/2013 si è provveduto alla "Definizione della Politica di Qualità di Ateneo".

Con Decreto Rettorale del Rep. n. 145/2014 Prot. n. 2877 del 05/03/2014 sono stati istituiti i Presidi di Qualità delle Sedi la cui articolazione, a livello di Strutture Didattiche/Dipartimenti, prevede il coinvolgimento dei Delegati della Ricerca e dei rappresentanti dei Dipartimenti nella Commissione Didattica di Ateneo.

Ai predetti docenti appartengono compiti di sorveglianza del buon andamento della didattica e della ricerca scientifica, nell'ambito della competenza specifica, e funzioni di raccordo tra il proprio Dipartimento e il Presidio di Qualità di Ateneo, ai fini della raccolta e diffusione delle informazioni generali e della segnalazione di eventuali criticità di natura generale riguardanti la didattica erogata dal Dipartimento (non ascrivibili a singoli corsi di studio) e la ricerca scientifica svolta presso il Dipartimento stesso.

**ART. 46 Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio**

L'AQ per il CdS Triennale in Filosofia è composto da quattro docenti del Corso (Iolanda Poma, Cristina Meini, Gabriella Silvestrini, Margherita Benzi). La Prof. Gabriella Silvestrini funge da referente dell'AQ per il CdS.

L'AQ per il CdS Triennale in Filosofia e Comunicazione si occuperà di valutare il percorso di studi, avendo di mira: 1) una maggiore articolazione e armonizzazione degli insegnamenti per offrire, oltre a un'ampia formazione filosofica, la possibilità di acquisire competenze nell'ambito delle discipline della comunicazione, della storia e delle scienze umane, considerando anche l'eventuale ridenominazione del CdS con piani di studio diversificati; 2) il monitoraggio continuo dei parametri qualitativi del percorso di studi relativi alla docenza, alla soddisfazione dell'utenza studentesca, all'ingresso nel mondo del lavoro e al feedback da parte delle parti sociali e stakeholders.

L'AQ si riunirà con cadenza almeno trimestrale.

**ART. 47 Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative**

Il Consiglio di Corso di Studio è composto dai docenti titolari di insegnamento e da un massimo di tre rappresentanti degli studenti. Ne fanno parte, senza diritto di voto, anche i professori a contratto

Il Consiglio di Corso di Studi :

programma l'impiego delle risorse didattiche;

promuove la sperimentazione di nuove forme di didattica;

propone al Consiglio di Dipartimento l'attribuzione degli insegnamenti e dei contratti di docenza ;

esamina e approva i piani di studio e possibili variazioni;

propone al Consiglio di Dipartimento modifiche organizzative relative al Corso di studio e modifiche del Regolamento di Dipartimento;

delibera sul riconoscimento di crediti formativi ottenuti dagli studenti nei casi previsti dalle disposizioni normative vigenti;

Valuta le iniziative di miglioramento dal gruppo di AQ e dà disposizione per la loro attuazione.

Il Consiglio di Corso di Studio è convocato dal Presidente almeno tre volte l'anno, od ogni qual volta sia necessario.

**ART. 48 Efficacia Esterna**

Con riferimento ai dati di Almalaurea sui laureati 2013 – Condizione occupazionale dei laureati, a 1 anno dalla laurea risulta che il tasso di occupazione è basso (20%), perché il 90% dei laureati triennali è iscritto a un corso di laurea magistrale, per motivi lavorativi e per migliorare la propria formazione culturale, giacché l'efficacia della laurea nel lavoro è giudicata dalla totalità degli intervistati molto efficace.

**ART. 49 Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare**

Sui tirocini tenuti dagli studenti del CdS (7 nell'anno 2012/2013, non aggiornato per il 2013/14), si ritiene che l'unica risposta al sondaggio facoltativo inoltrato alle aziende e agli enti, sebbene positiva, non possa costituire un dato significativo.

**ART. 50 Dati di ingresso, di percorso e di uscita**

Per l'a.a. 2013-2014 gli iscritti sono 169, di cui 37 matricole (19 matricole pure); iscritti al secondo anno 33, al terzo anno 99, con 1 trasferimento in ingresso. Il CdS confida che le attività di orientamento, intraprese nello stesso 2013, porti a un aumento delle immatricolazioni.

Per quanto riguarda la provenienza degli iscritti al 1° anno: 11 vengono da Novara, 12 da Vercelli, 3 da Biella, 4 da Torino, 1 da Alessandria, 4 da Asti, 1 da Pavia, 1 dall'estero.

Per quanto riguarda la scuola di provenienza delle matricole, per l'anno 2013-2014, su un totale di 37 matricole, 9 vengono dal liceo classico, 10 dal liceo scientifico, 1 dal liceo linguistico, 4 dalle magistrali, 6 dagli istituti professionali, 4 dagli istituti tecnici, 3 hanno altra provenienza.

Per quanto riguarda la residenza delle matricole, 36 sono italiane, 1 di nazionalità indiana. 34 vengono dal Piemonte, 1 dalla Lombardia, 1 dal Veneto. Dal Piemonte, dalle province di Vercelli (13), Novara (11), Torino (4), Biella (3), Asti (2), Alessandria (1); dalla Lombardia, dalla provincia di Pavia (1); dal Veneto, dalla provincia di Venezia (1).

I laureati dell'ordinamento 1724 dal 1/06/2012 al 31/05/2013 sono 16, con 6 laureati in corso, 10 fuori corso al 1° anno; dal 1/06/2013 al 1/05/2104 i laureati sono 31, con 19 in corso, 11 fuori corso al 1° anno, 1 fuori corso al 2° anno. I laureati dell'ordinamento 1720 dal 1/06/2012 al 31/05/2013 sono 6.

Degli iscritti al 2013 risultano 2 rinunce.

**ART. 51 Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA**

Il corso viene modificato con l'inserimento del Settore scientifico-disciplinare SPS/09 nelle attività affini e integrative;

Anche per questo corso di laurea, la richiesta è motivata dall'intento di integrare il piano formativo dei corsi di studio offrendo, oltre a un'ampia formazione filosofica, la possibilità di acquisire competenze nell'ambito delle discipline della comunicazione e delle scienze umane legate in particolare all'analisi dei processi economici, organizzativi e territoriali che caratterizzano la complessità dei sistemi sociali contemporanei.

Pertanto il Nucleo approva la trasformazione dell'ordinamento didattico relativo al corso.

**ART. 52 Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

Nell'a.a. 2016-17 il Dipartimento di Studi Umanistici ha organizzato le seguenti consultazioni con le parti sociali:

16 dicembre 2015;  
 18 maggio 2016;  
 1 febbraio 2017,  
 24 aprile e 2 maggio,  
 17 maggio 2017,  
 6 giugno 2017, incontro con territorio provincia VCO

**ART. 53 Eventuali altre iniziative**

Il Dipartimento di Studi Umanistici di Vercelli e il Corso di Laurea in Filosofia e Comunicazione, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Vercelli, con l'Ufficio Scolastico Provinciale di Vercelli e con la Società Filosofica Italiana (sezione di Torino – Vercelli), organizzano da alcuni anni un'iniziativa denominata "Festa della Filosofia".

Il programma prevede lo svolgimento di tredici relazioni, seguite da discussione, tenute da giovani studiosi o da studenti di Filosofia della sede di Vercelli, da studenti della Società Filosofica Italiana (sezione di Torino – Vercelli) e da studenti dei licei di Vercelli, di Novara e di Ivrea, assistiti dagli insegnanti.

La Festa della Filosofia ha lo scopo di offrire ai giovani partecipanti una giornata di riflessione, discussione e approfondimento su temi filosofici, o su argomenti culturali interessanti per i giovani, considerati in prospettiva filosofica. Un aspetto essenziale della manifestazione è che i contributi filosofici vengono offerti, in forma di relazioni, di interventi o di sintesi delle discussioni dei gruppi, da giovani studiosi o da studenti; questi ultimi così apprendono, per esperienza diretta, che possono offrire un contributo positivo, e anche creativo, alla ricerca filosofica.

La manifestazione, oltre alle finalità culturali già illustrate, ha lo scopo di contribuire a promuovere l'immagine della città come sede di eventi culturali intensamente partecipati, e quella dell'Ateneo e del Dipartimento, come sede di studi che possono risultare attraenti e formativi per gli studenti.

**ULTERIORI INIZIATIVE:**

Il corso di studio organizza seminari e incontri, anche con esperti stranieri, aperti a tutti gli studenti del corso che permettono un approfondimento degli argomenti trattati durante le ore di lezione e un coinvolgimento diretto e più partecipe alla vita universitaria.

**ART. 54 Note riguardanti la programmazione didattica annuale**

La didattica è organizzata su base semestrale. Altre forme di organizzazione potranno essere deliberate dal

Dipartimento, secondo le indicazioni dell'Ateneo, e, come tali, immediatamente assunte senza ulteriori formalità dal presente Regolamento.

La valutazione della didattica avviene attraverso questionari somministrati agli studenti in base alle procedure stabilite dal Nucleo di Valutazione di Ateneo e tramite il monitoraggio dei dati AlmaLaurea concernenti i laureati.